

## **Relazione del collegio dei revisori dei conti al Bilancio unico 2019**

Con mail del 29 marzo 2020, sono stati inviati al collegio dei revisori i seguenti documenti:

- ✓ Stato patrimoniale;
- ✓ Conto economico;
- ✓ Rendiconto finanziario;
- ✓ Nota integrativa;
- ✓ Prospetto di costi e investimenti per missioni/programmi;
- ✓ Classificazione della spesa per missioni e programmi;
- ✓ Rendiconto finanziario riclassificato ex DM 19/2014;
- ✓ Prospetti del consuntivo per codice siope (entrate-uscite);
- ✓ Relazione riaccertamento residui 2019.

Con successiva mail del 2 aprile 2020 è stata inviata la Relazione di gestione.

*Il collegio preliminarmente dà atto del risultato raggiunto dall'Ateneo che ha prodotto, con notevole anticipo rispetto al termine del 30 aprile previsto dal D.lgs. 18/2012 (peraltro differito, per il bilancio 2019, al 30 giugno 2020 per effetto di quanto previsto dall'art. 107, comma 1, lettera a) del D.L. 18/2020) la documentazione richiesta per l'approvazione del bilancio di esercizio 2019.*

*Il collegio, che ha più volte rimarcato nelle precedenti relazioni al bilancio, la necessità di rispettare la citata previsione normativa, non può che esprimere apprezzamento sull'efficacia dell'attività di pianificazione e predisposizione della documentazione relativa al bilancio di esercizio 2019 posta in essere dall'Ateneo.*

*Nonostante le difficoltà contingenti derivate dall'emergenza epidemiologica, l'Ateneo ha infatti saputo impiantare una nuova strategia operativa, in accordo sinergico con i responsabili dei dipartimenti, atta a conseguire tutte le attività necessarie per il raggiungimento del risultato richiesto.*

\*\*\*

Il collegio dei revisori procede quindi all'esame del bilancio d'esercizio redatto dall'Università della Tuscia di Viterbo in contabilità economica patrimoniale a seguito di quanto disposto dall'articolo 5, comma 4, della legge 240/2010.

Con l'emanazione del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n.18 è stata data attuazione alla norma e si è rinviato ad appositi decreti interministeriali per quanto riguarda i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale, la classificazione della spesa per missioni e programmi e il bilancio consolidato.

I decreti interministeriali sono i seguenti:

- decreto interministeriale MIUR- MEF 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università";
- decreto interministeriale MIUR- MEF 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi";
- decreto interministeriale MIUR - MEF 10 dicembre 2015, n. 925 "Schemi di budget economico e budget degli investimenti";
- decreto interministeriale MIUR- MEF 11 Aprile 2016 n.248 "Schemi di bilancio consolidato delle Università".

Nella predisposizione del bilancio unico di Ateneo si è, inoltre, tenuto conto delle indicazioni prescritte dai Manuali tecnici operativi rilasciati dal Miur ai sensi dell'art. 8 del DI 19/2014 con i relativi aggiornamenti ai sensi del D.I. 394/2017 (Revisione dei principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014) e del Decreto direttoriale 1841 del 26 luglio 2017 (Adozione della versione integrale e coordinata del Manuale tecnico operativo).

Per quanto non espressamente previsto da quanto sopra richiamate sono state seguite le disposizioni del Codice civile ed i principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

## **1) Stato patrimoniale**

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella predisposizione dei documenti del Bilancio sono previsti all'articolo 4 del D.M. n. 19/2014, applicati considerando i chiarimenti del Manuale Tecnico Operativo con i relativi aggiornamenti ai sensi del Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017, del Decreto Direttoriale 1841 del 26 Luglio 2017 e, per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **ATTIVO**

#### **1.1 Immobilizzazioni**

##### *1.1.1 Immobilizzazioni immateriali.*

I criteri di valorizzazione delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliatamente esplicitati nella nota integrativa ed i principi contabili adottati sono coerenti con le disposizioni di riferimento.

<b>IMM. IMMATERIALI</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Differenza</b>
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.399	10.548	2.850
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.129	10.656	14.473
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti			
5) Altre immobilizzazioni immateriali	6.652.398	6.841.349	- 188.951
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>6.690.925</b>	<b>6.862.553</b>	<b>- 171.628</b>

Il decremento dell'aggregato immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 171.628 è riconducibile in via prevalente alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" ed in particolare all'ammortamento degli "oneri pluriennali capitalizzati" (pari ad euro 7.841.762,39) derivanti da manutenzioni straordinarie su immobili non di proprietà dell'Ateneo.

### *1.1.2 Immobilizzazioni materiali*

Il collegio ha più volte segnalato, nelle relazioni precedenti, il mancato completamento della ricognizione inventariale, necessaria per la predisposizione del primo Stato Patrimoniale.

Relativamente al bilancio 2018 tale ricognizione aveva riguardato il 46.78% del valore contabile dei beni. Il collegio ha costantemente monitorato lo stato di avanzamento dei lavori e partecipato attivamente al lavoro di pianificazione degli interventi intervenendo con spirito collaborativo in tutte le fasi della ricognizione e nel corso del 2019 l'Ateneo, grazie all'attivo coinvolgimento e all'impegno di tutti i referenti dipartimentali, supportati da un'efficace pianificazione dell'amministrazione, ha finalmente portato a termine la richiesta ricognizione inventariale.

### 1.1.2 Immobilizzazioni materiali

<b>IMM. MATERIALI</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Differenza</b>
1) Terreni e fabbricati	11.899.159	12.037.218	- 138.059
2) Impianti e attrezzature	1.317.059	897.166	419.894
3) Attrezzature scientifiche	1.627.771	1.217.060	410.712
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	10.738.358	11.631.208	- 892.851
5) Mobili ed arredi	561.602	428.135	133.468
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre immobilizzazioni materiali	7.663		7.663
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>26.151.612</b>	<b>26.210.786</b>	<b>- 59.174</b>

Dall'esame degli scostamenti rispetto all'esercizio precedenti emergono variazioni positive per 410.712 euro relative alle "attrezzature scientifiche", derivante da acquisti a valere sui fondi dei Progetti di eccellenza e su quelli della "Missione Antartide". La variazione in aumento per Euro 419.894 per "impianti e attrezzature" invece risulta riconducibile principalmente alla voce "Impianti, per manutenzioni straordinarie" e riqualificazione di impianti audio-video, ed a quella delle attrezzature informatiche.

La variazione negativa più consistente pari a 892.851 Euro è invece riferita al "patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali" e deriva dalla decisione dell'Ateneo di procedere alla costituzione, in via prudentiale, di un fondo per una eventuale revisione dei criteri di classificazione del patrimonio librario,

Il consistente ammontare della voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali" (pari Euro 10.738.358) richiede infatti un'attenta valutazione dell'effettiva sussistenza del requisito di inserimento di tale voce tra le immobilizzazioni immateriale, così come descritto nel manuale tecnico operativo di cui al D.I. 19/2014, ovvero dell'assenza di perdita di valore nel tempo.

La costituzione del fondo non incide sull'importo appostato a fondo di dotazione, così come determinato in sede di costituzione iniziale.

## 1.2. Attivo circolante

### 1.2.1 Rimanenze

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Rimanenze materiale di consumo	67.713	111.042	- 43.330

Le rimanenze sono state valorizzate con il metodo della media ponderata, così come previsto dall'art. 4 comma 2 lett. a) del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 e rispetto al 31/12/2018 presentano un decremento di euro 43.330

### 1.2.2 Crediti

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	1.183.089	3.140.470	- 1.957.381
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	214.981	240.866	- 25.884
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	769.700	704.044	65.656
4) Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	399.426	361.379	38.047
5) Crediti verso Università	59.465	145.688	- 86.223
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	106.359	291.197	- 184.838
7) Crediti verso Società ed Enti controllati	-	500	- 500
8) Crediti verso altri (pubblici)	480.151	46.350	433.801
9) Crediti verso altri (privati)	1.620.353	1.040.867	579.486
<b>CREDITI</b>	<b>4.833.524</b>	<b>5.971.360</b>	<b>- 1.137.836</b>

La variazione più importante, relativa alla voce “Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali” (pari ad Euro -1.957.381) è ascrivibile ad una maggiore attività di trasferimento di cassa da parte del Miur mentre la variazione in aumento di Euro 579.486 della voce “crediti verso altri (privati) deriva dal convenzioni e contributi iscritti nell’esercizio e non ancora incassati.

### 1.2.3 Attività finanziarie

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
1) Depositi bancari e postali	48.441.613	40.313.916	8.127.697

Le disponibilità liquide registrano un aumento pari a 8.127.697, importo che concorda con il flusso di cassa (cash flow) dell’esercizio riportato nel rendiconto finanziario.

### 1.2 Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
c1) Altri ratei e risconti attivi	890.463	1.009.578	- 119.116
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	2.971.598	2.704.749	266.849
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>3.862.060</b>	<b>3.714.327</b>	<b>147.734</b>

La variazione della posta “Ratei attivi per progetti di ricerche in corso” pari ad Euro 147.734 va ricondotta all’applicazione sui progetti di ricerca del metodo “cost to cost” ovvero il metodo del costo sostenuto con il quale i ricavi maturati ad una certa data sono calcolati equivalenti ai costi sostenuti a quella data.

## PASSIVO

### 2.1 Patrimonio netto

	Descrizione	31/12/2018	Variazione	Risultato esercizio 2019	31/12/2019
<i>F.do dotazione</i>	<b>Totale fondo di dotazione</b>	<b>13.204.533</b>			<b>13.204.533</b>
<i>Patrimonio vincolato</i>	Fondi vincolati destinati da terzi				
	Fondi vincolati decisione organi istituzionali				
	Altri fondi vincolati per progetti specifici, obblighi di legge o altro.	27.432.478	- 209.655		27.222.823
	<b>Tot. Patrimonio vincolato</b>	<b>27.432.478</b>	<b>- 209.655</b>		<b>27.222.823</b>
<i>Patrimonio non vincolato</i>	Risultato economico positivo d'esercizio	229.459	- 229.459	5.139.161	
	Risultati economici a nuovo	8.255.183	229.459		8.484.642
	Riserve statutarie				
	<b>Tot. Patr. non vincolato</b>	<b>8.484.642</b>		<b>5.139.161</b>	<b>13.623.803</b>

L'aumento del patrimonio netto è determinato **dall'utile di esercizio di 5.139.160,97**, al netto di un consumo di riserve vincolate, come ricavi, per euro 209.655,37.

### 2.2. Fondi rischi ed oneri

La variazione del fondo oneri futuri del personale è relativa ad utilizzi a fronte di costi sostenuti per tale finalità nel corso dell'esercizio 2019 e precedentemente accantonati.

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Utilizzi	Riclassifiche	31/12/2019
-------------	------------	------------	----------	---------------	------------

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>31/12/2019</b>
Imposte relative a probabili accertamenti	104.294	28.584			132.878
F.do controversie legali in corso	657.220	1.000			658.220
F.do oneri legali	32.100				32.100
F.do oneri futuri per il personale	194.694	136.584	134.967		196.311
<b>Totale</b>	<b>988.308</b>	<b>166.168</b>	<b>134.967</b>		<b>1.019.509</b>

### 2.3 *Trattamento di fine rapporto*

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Diminuzioni</b>	<b>31/12/2019</b>
Trattamento fine rapporto	269.110	45.913	112.461	202.562

Nel corso dell'esercizio la posta è variata per cessazione di alcune unità di personale e per l'accantonamento di fine esercizio, effettuato a norma di legge per un importo di euro 45.913.

### 2.4 *Debiti*

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Differenza</b>
1) Mutui e Debiti verso banche			
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	221.968	66.942	155.026
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	291.995	932.295	- 640.300
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	174.407	45.723	128.684

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Differenza</b>
5) Debiti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	12.146	33.924	- 21.778
6) Debiti verso Università	17.824	14.297	3.527
7) Debiti verso studenti	210.473	472.520	- 262.047
8) Acconti			
9) Debiti verso fornitori	653.491	959.046	- 305.555.
10) Debiti verso dipendenti	541.522	94.258	447.264 il
11) Debiti verso società o enti controllati			
12) Altri debiti	5.252.714	4.263.030	989.685
<b>Totale</b>	<b>7.376.540</b>	<b>6.882.034</b>	<b>494.506</b>

La variazione negativa dei “Debiti verso Regione e Province Autonome” per euro 640.300,00 relativa alla tassa regionale versata dagli studenti, è imputabile ad una non corretta contabilizzazione lo scorso anno. Le variazioni in negativo relative a Debiti verso studenti per un importo di 262.047 e a “debiti verso fornitori” per Euro 305.555,00 sono dovute rispettivamente al più rapido pagamento dei rimborsi agli studenti meritevoli ed un più celere pagamento dei fornitori nonché alla più corretta indicazione delle fatture da ricevere. Quanto all’aumento dei debiti verso dipendenti per un importo pari ad Euro 447.264 questo è determinato dall’inclusione in tale voce della valorizzazione di ferie e congedi non goduti dal personale, fino allo scorso esercizio ricomprese nella voce ratei passive. Relativamente infine all’aumento della voce “altri debiti” è da rilevare che le principali voci che compongono questo aggregato sono i debiti vs Enti previdenziali c/liquidazione e Erario ritenute c/liquidazione, riferite al versamento delle ritenute del mese di dicembre che viene effettuato entro il 15 del mese successive oltre ad una componente di rilievo è rappresentata dai debiti verso enti e soggetti privati, derivante però da riclassificazioni di poste di precedenti esercizi.

### *2.5 Ratei e risconti passivi*

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Differenza</b>
Contributi agli investimenti	4.807.158	5.719.078	- 911.920

Altri ratei e risconti passivi	3.575.590	2.221.965	1.353.625
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	19.094.652	18.060.641	1.034.010
<b>Totale</b>	<b>27.477.400</b>	<b>26.001.684</b>	<b>1.475.716</b>

La variazione della voce “contributi agli investimenti” pari ad euro 911.920 deriva dai valori relativi alle sterilizzazioni degli ammortamenti, applicate secondo le indicazioni del Manuale tecnico operativo rilasciato dal MIUR mentre la voce “Altri ratei e risconti passivi” è composta per la maggior parte da risconti passivi su contributi per dottorato di ricerca.

## 2) Conto economico

### 2.1. Proventi

Le voci relative ai proventi del conto economico sono analiticamente contenute e commentate nella nota integrativa e sinteticamente riportati nella tabella che segue.

ANDAMENTO ECONOMICO	2019	2018	Differenza	variazione percentuale
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>61.642.497</b>	<b>56.026.784</b>	<b>5.615.713</b>	<b>10%</b>
PROVENTI PROPRI	17.249.665	12.162.025	<b>5.087.640</b>	42%
CONTRIBUTI	43.659.350	41.241.939	<b>2.417.411</b>	6%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	733.482	2.622.820	<b>-1.889.338</b>	-72%
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	<b>55.137.972</b>	<b>53.566.362</b>	<b>1.571.610</b>	<b>3%</b>
COSTI DEL PERSONALE	40.368.394	39.314.905	<b>1.053.489</b>	3%
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	10.882.178	9.975.147	<b>907.031</b>	9%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.450.536	3.932.350	<b>-481.814</b>	-12%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	166.168	149.234	<b>16.934</b>	11%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	270.696	194.726	<b>75.970</b>	39%
<b>REDDITO OPERATIVO (A-B)</b>	<b>6.504.525</b>	<b>2.460.422</b>	<b>4.044.103</b>	<b>164%</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.961	-4.855	<b>2.894</b>	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.708		<b>1.708</b>	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.006.444	178.645	<b>827.799</b>	
IMPOSTE	-2.371.556	-2.404.753	<b>33.197</b>	
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>5.139.161</b>	<b>229.459</b>	<b>4.909.702</b>	

Dall'esame della documentazione contabile emerge un consistente incremento del risultato della gestione di competenza pari ad Euro 6.504.525,24 (reddito operativo, quale risultante dalla differenza tra proventi e costi operativi), in aumento rispetto all'esercizio 2018 di € 4.044.102,92 (+164%).

Tale risultato va ricondotto in misura prevalente all'incremento dei "proventi propri" pari ad Euro 5.087.640 (+42% rispetto all'esercizio precedente) e, all'interno di questi, ai proventi da ricerche commissionate e da ricerche con finanziamenti competitive non riferibili ad un aumento delle attività correlate ma soprattutto da una più precisa configurazione all'interno della procedura di gestione contabile dei progetti di ricerca, in particolare di quelli conclusi, che hanno generato un incremento dei proventi di competenza dell'esercizio.

Relativamente all'aumento dell'aggregato "contributi" particolare evidenza va data alla variazione positiva della voce "Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali", (pari ad Euro 2.351.578,28 dovuta all'incremento dell'assegnazione annuale del FFO (comprensivo dell'aumento della quota premiale (L. 1/2009) e di quello per i piani straordinari per i ricercatori).

## **2.2 Costi**

L'analisi dell'andamento dei costi operativi pari ad Euro 55.137.972 evidenzia un incremento contenuto rispetto all'esercizio precedente pari al 3% (Euro 1.571.610) per il 67% dovuto all'aumento dei costi del personale (Euro 1.053.48) derivanti perlopiù dagli aumenti stipendiali legati alle progressione economiche

Riguardo a quest'ultima voce di costo l'incidenza percentuale sul totale dei costi di gestione, pari al 73%, si mantiene costante rispetto all'esercizio precedente.

Tra gli altri costi operativi è da segnalare l'aumento dei "costi della gestione corrente" pari ad Euro 907.031 (+ 9% rispetto al 2018) e tra questi in particolare l'aumento dei "costi a sostegno degli studenti" (pari ad Euro 653.573,83). Tale aumento risulta in linea con la policy dell'Ateneo, da sempre condivisa dal Collegio, di considerare prioritario il soddisfacimento dei bisogni degli studenti ed incentivare l'attività di sostegno allo studio (quest'anno assicurato con l'aumento dell'erogazione di borse di studio).

Tra i costi della gestione corrente va rilevato infine la consistente diminuzione della voce “altri costi” (per un importo pari ad Euro 742.432,78) dovuta alla diversa allocazione dei costi di manutenzione ordinaria inseriti nell’esercizio 2019 nella pertinente voce “costi di acquisizione servizi” che, per questo motivo, registra un notevole incremento rispetto all’esercizio precedente.

Riguardo al rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente si rappresenta quanto segue:

Spese per le relazioni pubbliche, mostre pubblicità e rappresentanza — Art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 – Capitoli S10403 e S10416

Spesa sostenuta 2009	Limite 20%	Spesa impegnata 2019
29.624,93	5.924,99	4.500,58

Spese per autovetture — Art. 6, comma 14, D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 – Capitolo S10502

Spesa sostenuta 2011	Limite 30%	Spesa impegnata 2019
27.137,10	8.141,13	7.234,62*

\*la somma complessiva impegnata sul capitolo è pari a 8.263,37, ma comprende una spesa di euro 1.028,75 per “ormeggio imbarcazione”, sostenuta dal DEB e registrata sul capitolo per mero errore, non trattandosi di autovettura.

Inoltre, sul capitolo S10702 (“Spese per noleggio attrezzature e mezzi di trasporto”) risultano impegni riferiti a noleggio autovetture per un totale di euro 329,70: tale importo, sommato alla quota impegnata sul capitolo S10502 e sopra esposta, determina una spesa annua complessiva per autovetture pari ad euro 7.564,32, rientrante nel limite annuo.

Si evidenzia che sul capitolo S30308 (“Acquisto autoveicoli”) risulta una somma impegnata pari ad euro 19.300,00 relativamente ad un acquisto di autoveicolo immatricolato come autocarro e pertanto non rientrante nel computo del limite di spesa.

Spese per indennità compensi, gettoni retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo — Art. 6, comma 3, D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 – quota parte capitoli S10101 e S10102 (al netto voce “missioni”)

Importi al 30 aprile 2010	Riduzione 10%	Spesa impegnata 2019
---------------------------	---------------	----------------------

120.486,92	12.048,69**	104.731,76
------------	-------------	------------

\*\*La riduzione del 10% è stata effettuata sui compensi annui lordi e sull'importo del singolo gettone di presenza, previsti per i vari organi.

Spese per manutenzione immobili — Art. 8, comma 1, D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati -2% del valore dell'immobile utilizzato (art. 2 commi 618, primo periodo 623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122/2010 — Nel caso di sola manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore dell'immobile utilizzato

Manutenzione ordinaria - Capitoli S10504 – S10505 – S10506

Valore immobile	1% valore	Spesa impegnata 2019
66.801.637,00	668.016,37	390.362,44

Manutenzione straordinaria - Capitoli S30201 e S30202

Valore immobile	1% valore	Spesa impegnata 2019
66.801.637,00	668.01	188.555,48

A decorrere dal 2017 i limiti relativi alle spese di missione, formazione e arredi sono stati abrogati.

Relativamente alle voci di spesa sopra riportate sono stati effettuati i dovuti versamenti in conto Bilancio dello Stato secondo la tabella allegata:

Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 23.699,94 (mandato n. 2019/13009 del 17/10/2019)
Indennità, compensi...	€ 10.592,89 (mandato n. 2019/13016 del 17/10/2019)
Spese di personale	€ 107.746,65 (mandato n. 2019/13289 del 25/10/2019)
Autovetture	€ 10.468,42 (mandato n. 2019/13025 del 17/10/2019)
Art. 61 c. 17 L. 133/2008	€ 244,85 (mandato n. 2019/13008 del 17/10/2019)
<b>Totale</b>	<b>€ 152.752,75</b>

- Contrattazione integrativa e controllo dei contratti nazionali ed integrativi — Art. 67, comma 6 D.L. 112/2008 (il fondo non può superare l'importo certificato del 2004 al netto del 10% e Part, 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare l'importo del 2010, ridotto proporzionalmente in base alla riduzione del personale in servizio. Il rispetto di tale limite è stato verificato dal collegio in data 12/12/2019 (verbale n. 12/2019).

- Incidenza sul FFO delle entrate contributive studentesche relative ai corsi di laurea e di laurea magistrale — art. 5, comma 1, del D.P.R. 306/1997, aggiornato dal D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 135/2012): l'indice si attesta sulla percentuale del 10,99% (a fronte di un limite massimo del 20%).

Nella tabella che segue è data evidenza analitica delle voci che concorrono alla composizione dell'indicatore:

Tasse e contributi corsi di laurea (solo studenti in corso)	4.560.900,66
Rimborso tasse e contributi ordinari	196.137,78
Totale tasse e contributi al netto dei rimborsi	4.364.762,88
Fondo Finanziamento Ordinario	39.704.904,00
Rapporto tasse e contributi ordinari	10,99%

- Spese del personale: Limite di cui all'art. 5 del D.Lgs. 49/2012: il valore definitivo non è ancora stato determinato dal Miur, ma dalle evidenze risultanti all'Ateneo la percentuale risulta al di sotto del limite dell'80%;
- Spese di indebitamento: art. 6, D.Lgs. 49/2012: non si hanno spese di indebitamento (a fronte di un limite del 15%);
- Rispetto del limite del fabbisogno: il limite del fabbisogno di cui alla L. 537/1993, assegnato all'Ateneo per l'anno 2019, è stato fissato in € 37,00 milioni di euro. Il fabbisogno utilizzato risulta pari ad 36,92 milioni di euro.

### **Analisi delle entrate: Confronto con l'esercizio 2018**

	Accertamenti 2018	% sul totale	Accertamenti 2019	% sul totale	Differenza accertamenti	% differenza
Totale entrate contributive	7.533.101,88	12,33%	7.664.826,86	11,84%	131.724,98	1,75%
Totale entrate da trasferimenti	47.515.062,43	77,76%	49.923.873,86	77,15%	2.408.811,43	5,07%
Totale entrate diverse	6.054.243,08	9,91%	7.119.874,16	11,00%	1.065.631,08	17,60%
Totale delle entrate correlate alla diminuzione dei valori del patrimonio	2.000,00	0,00%	2.300,00	0,00%	300,00	15,00%
Totale entrate da accensione di prestiti	-	0,00%	-	0	-	0,00%
<b>Totale entrate</b>	<b>61.104.407,39</b>	<b>100,00%</b>	<b>64.710.874,88</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.606.467,49</b>	<b>5,90%</b>

Relativamente alle voci di entrata si evidenzia che le entrate contributive sono costituite prevalentemente da tasse e contributi universitari per € 7.462.458,48 e da tasse e contributi per master ed altri corsi per € 133.520,38. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento percentuale pari a 1,75%, attribuibile alla voce riferita alle tasse e contributi universitari.

\*\*\*

Per quanto concerne le entrate complessive, si riscontra un incremento di € 3.606.467,49 (da € 61.104.407,39 ad € 64.710.874,88), pari al 5,9%.

E' possibile distinguere:

a) Le entrate da parte del MIUR sono aumentate complessivamente del 4,9% (€ 45.760.317,82 a fronte di 43.633.246,54 del 2018); tale incremento è attribuibile prevalentemente alle assegnazioni FFO per *Piani straordinari ricercatori* e *Quota Premiale*, oltre alle assegnazioni PRIN. Anche i trasferimenti da altri Ministeri risultano notevolmente incrementati (€ 900.077,87 a fronte di € 80.591,90 del 2018).

b) Si registra un decremento dei trasferimenti da parte di soggetti pubblici (da € 1.796.999,14 del 2018 ad € 1.212.805,98), contro un incremento dei contributi e contratti/convenzioni per la ricerca (da € 4.037.594,54 del 2018 a € 4.819.555,62) e delle entrate da prestazioni di servizi per conto terzi. Una sostanziale stabilità si registra per i trasferimenti da altri soggetti (da € 2.004.224,55 del 2018 ad € 2.050.672,19).

### Situazione amministrativa

<i>Avanzo di amministrazione al 31/12/2018</i>	29.471.143,53

<i>Variazioni dei residui 2019</i>	
<i>Attivi</i>	-249.832,67
<i>Passivi</i>	1.014.873,77
<i>Avanzo rettificato</i>	30.236.184,63
<i>Risultato di competenza</i>	5.646.617,02
<i>Avanzo di amministrazione al 31/12/2019</i>	35.882.801,65

L'esercizio si chiude con un risultato di competenza positivo (€ 5.646.617,02).

### **Tempestività dei pagamenti**

Per l'anno 2019 l'indicatore di Ateneo si è attestato sul valore di -11, come risulta dai dati pubblicati sul sito di Ateneo, sezione Amministrazione Trasparente.

### **Conclusioni**

Sulla base anche delle verifiche effettuate in corso d'anno e dell'attività di monitoraggio sull'attivazione delle procedure richieste per far fronte alle criticità riscontrate negli esercizi precedenti il Collegio valuta favorevolmente i documenti di bilancio presentati dei quali ha verificato l'attendibilità complessiva dei risultati esposti e la corretta applicazione dei criteri contabili utilizzati.

Dall'esame della documentazione prodotta dall'Ateneo il collegio riscontra la regolarità della gestione e la sua coerenza con i criteri di trasparenza e buon andamento e con le finalità istituzionali ed esprime pertanto parere favorevole in ordine all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Viterbo del bilancio unico d'Ateneo di esercizio 2019.

Il Presidente del Collegio dei revisori  
 Il Componente effettivo del collegio  
 Il Componente effettivo del collegio

Avv. Vincenzo Rago f.to  
 Dr.ssa Anna Maria Trippa f.to  
 Dr.ssa Maria Annunziata Cautilli f.to